

Schaan/FL, 14 aprile 2011

Comunicato stampa sulla relazione annuale 2010 della CIPRA

EDILIZIA AL PASSO COI TEMPI: RAGIONE E SENTIMENTO

La CIPRA ha una lunghissima esperienza nel campo delle costruzioni e dei risanamenti ad alta efficienza energetica. Ed ha una lunghissima esperienza anche a livello di messa in rete di persone e di diffusione di informazioni. Per questa ragione è votata a diffondere il know how sul costruire in linea con i tempi nell'arco alpino e anche al di là delle Alpi. La relazione annuale della CIPRA 2010 «Costruire per il futuro» tratta appunto vicende di questo tipo.

Le idee si diffondono in maniera analoga ai virus. Esse infettano una persona che a sua volta le trasmette a un'altra e – se sono buone e forti – possono culminare in un'epidemia. Costruire e risanare ad alta efficienza energetica è una di queste idee virali che - come risulta dall'ultima relazione annuale della CIPRA «Costruire per il futuro» - nel 2010 si è nuovamente diffusa nelle Alpi.

Questa «contaminazione» è opera della CIPRA, la Commissione internazionale per la protezione delle Alpi, che da ormai 60 anni combatte per uno sviluppo sostenibile nelle Alpi e si impegna in tutti i campi tematici che riguardano le Alpi. Organizzazione non governativa con sede a Schaan, nel Liechtenstein, e presente in tutti i paesi alpini con suoi comitati nazionali, ha una lunghissima esperienza soprattutto nel campo delle costruzioni e dei risanamenti ad alta efficienza energetica. Trasmettere questo know how e l'entusiasmo per questo tema sia all'interno che all'esterno di tutto l'arco alpino è una delle principali aspirazioni e una delle competenze chiave della CIPRA. Tutt'oggi circa la metà dei consumi energetici in Europa è assorbita dalla costruzione, dall'utilizzo e dalla demolizione degli edifici. Le case private quindi – nonostante se ne sia pienamente consapevoli e si sia consci di sbagliare - consumano la stessa quantità di energia dei trasporti.

Il virus si diffonde

Nel 2010, il virus di idee è stato trasmesso dal Vorarlberg in Austria al Dipartimento francese della Savoia, grazie ad un'escursione organizzata dalla CIPRA con 30 amministratori locali. Nel Vorarlberg - considerato il centro delle costruzioni innovative in legno - essi hanno potuto rendersi conto che costruire ad alta efficienza energetica con legname regionale è fattibile ed è un segno di lungimiranza. E il risultato è un asilo nido con lo standard Minergie nel Comune francese di Saint Martin de Belleville. Una volta dato il via, anche la sede dell'ufficio turismo è stata sotto-

posta a un risanamento energetico. E ora vorrebbe essere il Comune stesso a promuoverne la conoscenza, invitando 70 amministratori locali nel paese di montagna perché possano rendersi conto di come risparmiare energia nell'edilizia. Analogamente anche 40 architetti e progettisti italiani, grazie alla CIPRA, hanno potuto vedere di persona come vengono realizzate le case passive in Vorarlberg e potranno a loro volta cimentarsi nella progettazione di edifici ad alta efficienza energetica anche nelle Alpi italiane.

Un altro momento di eccellenza è anche il «Premio del Liechtenstein per costruzioni e ristrutturazioni sostenibili nelle Alpi», promosso l'anno scorso dalla CIPRA insieme al Principato del Liechtenstein. Non resta che auspicare che le costruzioni premiate fungano da esperienze faro per i progetti di molti committenti ed architetti. La storia di copertina nella relazione annuale della CIPRA ne rivela i retroscena.

Che ne sarebbe dell'orso?

Come si apprende dalla relazione annuale, la CIPRA non ha abbandonato le altre tematiche, ad esempio la messa in rete di habitat per l'orso e altre specie, o il trasferimento di sapere dal mondo scientifico all'opinione pubblica. La CIPRA contribuisce a mettere in rete habitat e persone per conservare la diversità delle Alpi. Ed informa sulle esperienze ed attività nelle Alpi per sensibilizzare le persone su questo particolare spazio di vita. Segnala le situazioni precarie per rilanciare i processi in fase di stasi. Ma soprattutto continua a proporre soluzioni che partano da un approccio integrale e siano rivolte al futuro. Perché la vita nelle Alpi sia in armonia con la natura, renda felici le persone ed offra loro il necessario per vivere.

La relazione annuale può essere scaricata dal sito

<http://www.cipra.org/relazioni-annuale>

Foto stampabili e il presente comunicato sono disponibili sotto

<http://www.cipra.org/it/stampa/comunicati-stampa>

Per maggiori informazioni rivolgersi a:

Andreas Götz, Direttore CIPRA Internazionale, Tel. 00423 237 53 53 andreas.goetz@cipra.org

Barbara Wülser, Responsabile della comunicazione CIPRA Internazionale

Tel. 00423 237 53 11 barbara.wuelser@cipra.org

CIPRA, un'organizzazione variegata e dalle molte sfaccettature

La CIPRA, Commissione Internazionale per la Protezione delle Alpi, è un'organizzazione non governativa, strutturata in rappresentanze dislocate nei singoli Paesi alpini, alla quale aderiscono più di 100 associazioni e organizzazioni attive nei 7 Stati alpini. La CIPRA opera in favore di uno sviluppo sostenibile nelle Alpi e si impegna per la salvaguardia del patrimonio naturale e culturale, per il mantenimento delle varietà regionali e per la ricerca di soluzioni ai problemi transfrontalieri dello spazio alpino.) www.cipra.org